

Rassegna Stampa

22-02-2024

PRIME PAGINE LOCALI

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/02/2024	Prima Pagina	2
------------------------------	------------	------------------------------	---

IL COMUNE

RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	22/02/2024	43	Quinto Orsi, un giardino per il meccanico = Meccanico ucciso dal ladro Un giardino intitolato a Orsi <i>Giovanni Di Caprio</i>	3
------------------------------	------------	----	---	---

IL COMUNE WEB

ILRESTODELCARLINO.IT	21/02/2024	1	Quinto Orsi, un giardino per i il meccanico ucciso da un ladro di auto <i>Redazione</i>	4
----------------------	------------	---	--	---

GIOVEDÌ 22 febbraio 2024

il Resto del Carlino

www.ilrestodelcarlino.it/bologna

Bologna

cronaca.bologna@ilcarlino.net

Redazione: Via E. Mattei 106 Tel. 051 6006801/6208 (notturno)
Pubblicità: Speed, Via E. Mattei 106 Tel. 051 6033889/6033890

spe.bologna@speweb.it



Molari e l'incontro sul conflitto a Gaza: «Procedure non rispettate»

**Evento con Barghouti in ateneo
Il rettore prende le distanze:
«Non era stato autorizzato»**

Orlandi a pagina 5



Incendi e danni, anarchici a processo

Rinviati a giudizio 10 esponenti del circolo 'Il Tribolo'. Rispondono anche di imbrattamento e minacce

Caravelli a pagina 7

Dopo la tragedia di Firenze

**Morti sul lavoro,
sciopero e corteo
Duecento persone
sfilano in Fiera**

Di Caprio a pagina 8

Parla il direttore Ferrari

Banca di Bologna,
utile record
da 25 milioni

Mastromarino a pagina 9

Ucciso nel 2013 da un ladro

**Quinto Orsi,
un giardino
per il meccanico**

Servizio a pagina 11

EMERGENZA Smog, i nuovi dati: da oggi migliora la qualità dell'aria
Ma Bonaccini convoca i sindaci e chiede un incontro al governo



Il nostro podcast

**'Caffè rossoblù'
Filippo Cotti,
una vita
per il calcio**

Servizio nel QS



Inquadra
il QR Code
con lo
smartphone
e ascolta
il nostro
podcast

SERVIZIO RIVENDITORI

PER SEGNALARE RITARDI E/O ESAURITI

051/6006039

Lunedì-Venerdì 9.00-13.00 / 14.00-17.00



Colpo in zona Murri: portati via oro e gioielli

**Entra e svaligia la casa
grazie a una foto rubata**

Tempera a pagina 6



Percepiva anche il Reddito di cittadinanza

**Evasione da 125mila euro
'Commercialista' nei guai**

Pederzini a pagina 15



Quinto Orsi, un giardino per il meccanico

Servizio a pagina 11

Meccanico ucciso dal ladro Un giardino intitolato a Orsi

L'area verde dedicata a Quinto, investito nel 2013 durante un tentativo di furto
Il figlio Fabio: «Giusto modo di ricordarlo, sono felice che la città lo onori»

«Il modo giusto per ricordare la memoria di mio padre. Sono felice che Bologna lo ringrazi». Sono le parole di Fabio Orsi, a undici anni dalla tragica scomparsa di suo padre Quinto, il meccanico di 72 anni investito e ucciso il 21 febbraio 2013 mentre tentava di fermare un ladro che voleva rubare un'auto in riparazione nel piazzale della sua officina, in via Ferrarese. Fabio ha parlato durante la cerimonia di intitolazione a Quinto Orsi di un giardino di via Saliceto, un'aera verde che si trova a pochi passi dal luogo della tragedia.

Il 21 febbraio 2013 è ben saldo nella mente di Fabio. Quel giorno un giovane di origini bosniache, Sonic Halilovic, all'epoca diciottenne, tolse la vita a suo papà: Quinto morì fra le braccia di Fabio. Dopo la condanna in primo grado a 16 anni per omici-

dio volontario, in appello e in Cassazione il fatto è stato giudicato come colposo e la pena definitiva è stata di sei anni e quattro mesi.

Il figlio del meccanico preferisce non parlare dell'omicidio, ma non perdona l'assassino che, quella notte di 11 anni fa, gli ha portato via il papà.

Pertanto Fabio, pur messo di fronte a un così grande dolore, non si è arreso. Da quel momento infatti l'officina è ancora aperta, perché per lui l'attività è il gioiello che suo papà gli ha lasciato e, come tale, va portato avanti nonostante tutto.

«Una tragedia - dice Riccardo Orsi, il nipote di Quinto - che si poteva evitare. L'assassino è a piede libero e non è giusto che sia così dopo aver ucciso mio nonno in quel modo».

Quinto Orsi è stato un uomo

che «nel corso della sua vita ha fatto solo il bene della comunità», aggiunge Federica Mazzoni, presidente del Quartiere Navile, e anche «un artigiano che ha amato questa città. Ora c'è la volontà di tenere viva la sua memoria». L'ex presidente del Navile Daniele Ara, ora assessore comunale alla Scuola, ha ricordato Orsi in «questo luogo a lui caro. Persone come lui hanno rappresentato un'occasione di unione tra le persone».

«Una cerimonia fortemente richiesta e dedicata a una persona importante», ha aggiunto Simona Bentivogli, presidente Ascom Navile.

Presente anche Nicola Patti, comandante dei Carabinieri Navile, e alcuni rappresentanti di Questura, Prefettura, oltre ad autorità civili e militari.

Giovanni Di Caprio

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intitolazione del giardino a Quinto Orsi, nella zona di in via Saliceto



Peso: 33-1%, 43-36%

Quinto Orsi, un giardino per il meccanico ucciso da un ladro di auto

Sono trascorsi 11 anni dalla tragedia a Bologna. Il figlio: "Non perdono chi l'ha ucciso, lui è libero ma non è giusto"

REDAZIONE



Bologna, 21 febbraio 2024 – “La mossa giusta per ricordare la memoria di mio padre. Sono felice che Bologna ringrazi come lui”, ricorda Fabio a 11 anni dalla tragica scomparsa di suo padre Quinto Orsi, durante la cerimonia di intitolazione del giardino di via Saliceto (video) al meccanico di 72 anni assassinato mentre stava bloccando il ladro che stava rubando una delle auto in riparazione nel piazzale della sua officina.

Da una dichiarazione del Comune dello scorso anno, durante il decimo anniversario, si è arrivati all'intitolazione, nel giorno dell'undicesima ricorrenza, del giardino distante pochi passi dall'autofficina di via Ferrarese 131.

Quel 21 febbraio 2013 è ancora ben saldo nella mente di Fabio, e non se ne andrà mai. È quando il rom di origini bosniache Sonic Halilovic, all'epoca diciottenne, ha tolto la vita a suo papà Quinto Orsi, morto tra le sue braccia. Omicidio che Fabio preferisce non commentare.

Inoltre, il figlio non perdona l'assassino di quella notte di 11 anni fa, il diciottenne che è entrato nell'officina per rubare una Fiat Punto e ha centrato suo padre Quinto. Quel giorno Fabio era lì. Alla destra del padre. È stato lui ad accorgersi del tentativo di furto, a correre fuori e a raggiungere il bosniaco già a bordo della Punto. Come risposta, il ragazzo, ha ingranato la retromarcia e di scatto è andato indietro, colpendo Quinto. Da quel momento in cui il cuore di Fabio si è fermato, l'officina è ancora aperta. Per lui è il gioiello di suo padre che, anche nei momenti di dolore, ha portato avanti. Di padre in figlio, l'attività, avviata da Quinto negli anni '70, è ora pronta a passare nelle mani del nipote Riccardo. "Una tragedia – dice il nipote – che si poteva evitare. L'assassino è a piede libero e non è giusto che sia così dopo aver ucciso mio nonno in quel modo”.

Quinto è stato un uomo che nel corso della sua vita ha fatto solo il bene della comunità. È dello stesso pensiero Federica Mazzoni, presidente quartiere Navile. “Un artigiano che ha amato questa città” e che undici anni fa è stato “brutalmente ucciso, sconvolgendo un intero quartiere. Ora c'è la volontà di tenere viva la sua memoria”. L'allora presidente del Quartiere Daniele Ara e ora assessore alla Scuola ha ricordato Orsi. "Lo ricordiamo in un posto a lui caro, tra la nuova e la vecchia Bolognina. Persone come lui hanno rappresentato un'occasione di unione tra le persone”. La parola è passata poi a Simona Bentivogli,

presidente Ascom Navile. "Un dolore al quale ci uniamo, in questa cerimonia fortemente richiesta e dedicata a una persona importante come Quinto Orsi". Presente anche Nicola Patti, comandante dei Carabinieri Navile e rappresentanti di Questura, Prefettura e autorità civili e militari.

Per ricevere le notizie selezionate dalla redazione in modo semplice e sicuro

© Riproduzione riservata

Robin Srl Società soggetta a direzione e coordinamento di Monrif

categorie

abbonamenti

pubblicità

Copyright @2024 - P.Iva 12741650159 - ISSN: 2499-2968